



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 17 LEGISLATURA N. VII

DE/VP/AMB Oggetto: Art. 17 della LR n. 71/97 - determinazione tariffe per
8 NC materiali di cava.

Prot. Segr.
2147

L'anno duemila addì 19 del mese di settembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|---------------------------|------------|
| - D'Ambrosio Vito | Presidente |
| - Cecchini Maria-Cristina | Assessore |
| - Mattei Carmela | Assessore |
| - Melappioni Augusto | Assessore |
| - Ottaviani Roberto | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |
| - Secchiaroli Marcello | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|---------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Vice Presidente |
| - Agostini Luciano | Assessore |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Sig. **D'Ambrosio Vito** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vice Segretario Sig. **Brandoni Bruno**.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: Il Presidente **D'Ambrosio Vito**

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA	ESITO DEL CONTROLLO
<p>Deliberazione non soggetta a controllo - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il <u>19 SET 2000</u> <i>P.</i> IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dot. Bruno BRANDONI)</p> <p>Inviata per gli adempimenti di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - al servizio <i>AMB</i> - all'U.O.O. di spesa area n. <i>8</i> - al Presidente del Consiglio regionale - alla redazione del Bollettino ufficiale <p>Il <u>21 SET 2000</u> L'INCARICATO <i>[Signature]</i></p> <p>Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il prot. n.</p> <p>L'INCARICATO</p>	<p>Deliberazione soggetta a controllo - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata alla Commissione statale di controllo il prot. n.</p> <p>L'INCARICATO</p> <p>La Commissione statale di controllo con decisione n. del ha:</p> <p><input type="checkbox"/> ESAMINATO <input type="checkbox"/> RINVIATO <input type="checkbox"/> ANNULLATO SENZA RILIEVI</p> <p>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p>



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI**

Oggetto: Articolo 17 della L.R. n. 71/1997 - Determinazione tariffe per materiali di cava

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione e predisposto dal Servizio Tutela e Risanamento Ambientale, nel quale si rileva la necessità, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 71/1997, di definire le tariffe in base alle quali il soggetto richiedente l'autorizzazione o concessione alla coltivazione di una cava si impegna a versare, ogni anno, a titolo di contributo sulle spese necessarie per gli interventi pubblici ulteriori rispetto al mero recupero dell'area e delle strade d'accesso, una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto nell'anno precedente;

CONSIDERATO che la classificazione dei materiali in due gruppi formati in base alla differente tipologia di utilizzazione è stabilita all'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1997, n. 71;

RITENUTO che l'onere derivante dall'applicazione delle tariffe in questione debba essere direttamente proporzionale ai quantitativi di materiale utile in banco estratto nell'anno;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, L.R. 6/92 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità dei Dirigente del Servizio Tutela e Risanamento Ambientale;

VISTO l'art. 25 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese e riportata a pag. 1

DELIBERA

1. di stabilire le seguenti tariffe per i materiali utili di cava estratti calcolati in banco:
a) materiali di prevalente uso industriale:

Materiale	Lire/m ³	Euro/m ³
1) sabbia e ghiaia	1.000	0,52
2) marne	600	0,31
3) argille, aggregati argillosi e sabbiosi	600	0,31
4) arenarie	600	0,31
5) conglomerati	600	0,31
6) calcari massicci	1.700	0,88
calcari stratificati	1.700	0,88
materiale detritico	400	0,21
7) gesso	500	0,26

- b) materiali di prevalente uso ornamentale o edile quali:

Materiale	Lire/mc	Euro/m ³
1) calcari	1.200	0,62
2) travertino	500	0,26
3) gesso	500	0,26
4) arenaria	500	0,26



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

2. di stabilire che le tariffe determinate dal presente atto vengano aggiornate ogni quattro anni in funzione della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi all'ingrosso;
3. di stabilire che le tariffe di cui al punto 1 debbano essere applicate alle cave autorizzate in base all'art. 25 della legge regionale 9 dicembre 1997, n. 71 e successive modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
(Dott. Vito D'Ambrosio)

IL SEGRETARIO DELLA
GIUNTA REGIONALE
(Dott. Mario Conti)

(Dott. Bruno BRANDONI)

ll



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La legge regionale 9 dicembre 1997, n. 71 e la legge regionale 17 dicembre 1999, n. 33 regolamentano la disciplina delle attività estrattive,

L'articolo 17 della legge regionale n.71/1997 prevede che fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione con la quale lo stesso si impegna a versare, ogni anno, a titolo di contributi sulle spese necessarie per gli interventi pubblici ulteriori rispetto al mero recupero dell'area e delle strade d'accesso, una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto nell'anno precedente, in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale.

Lo stesso articolo prevede, al comma 2, che il Comune versa il 20 per cento del contributo come segue:

- a) il 15 per cento alla provincia per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente legge;
- b) il 5 per cento all'Amministrazione regionale da destinare alle attività di recupero e bonifica ambientale di cave dismesse e di aree degradate come previsto dall'articolo 6 della l.r. 20 maggio 1997, n. 32.

I materiali di cava ai quali si riferisce la legge regionale n.71/1997 sono classificati, ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge, in due gruppi formati in base alla differente tipologia di utilizzazione:

- a) materiali di prevalente uso industriale:
 - 1) sabbia e ghiaia;
 - 2) marne;
 - 3) argille, aggregati argillosi e sabbiosi;
 - 4) arenarie;
 - 5) conglomerati;
 - 6) calcari massicci, calcari stratificati e materiale detritico;
 - 7) gesso.
- b) materiali di prevalente uso ornamentale o edile:
 - 1), calcari;
 - 2) travertino;
 - 3) gesso;
 - 4) arenaria.

La legge regionale n. 71/1997 prevede la definizione di un contributo sulle spese necessarie per gli interventi pubblici ulteriori rispetto al mero recupero dell'area e delle strade di accesso, in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale.

Per la determinazione del contributo sono stati presi in esame i dati economici finanziari e progettuali allegati ai progetti presentati ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n. 71/97 e pervenuti all'Amministrazione regionale.

I dati economici e progettuali prodotti ed utilizzati sono stati distinti per tipologia di materia, è stato considerato il reddito medio unitario, riferito al mc in banco, sulla base del ricavo unitario, l'ammontare dei costi fissi e variabili, escluso il contributo amministrativo.

Il contributo è stato definito in misura percentuale (10%) del reddito medio unitario per le diverse tipologie di materiale indicate all'articolo 3 della L.R. n. 71/1997. Nella determinazione della tariffa la percentuale sul reddito medio unitario è stata incrementata o diminuita ed arrotondata in proporzione della produzione media delle imprese per tipologia di materiale estratto rispetto alla media complessiva di produzione (pari a circa 39.000 mc annui).

Per alcune tipologie di materiale è stata effettuata una interpolazione dei dati, in particolare nei casi in cui vi erano pochi progetti riferiti alla stessa tipologia di materiale e con dati economici molto diversi e nei casi in cui non si disponeva di progetti per alcune tipologie di materiale. Le marne ad uso industriale, ad esempio, sono state trattate per il tipo di utilizzo del materiale in analogia con il conglomerato, così come l'arenaria ad uso ornamentale o edile è stata assimilata al travertino e l'arenaria ad uso industriale è stata assimilata alle argille, aggregati argillosi e sabbiosi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

Con nota n. 198 del 4 novembre 1999 dell'Assessore alle Attività Estrattive, inviata al Presidente dell'UPI ed al Presidente dell'ANCI, è stata convocata una riunione per il giorno 11 novembre per esporre le modalità di lavoro utilizzate ed acquisire elementi per definire l'entità del contributo.

Alla riunione è intervenuto, in qualità di rappresentante dell'UPI, l'architetto S. Gattoni della provincia di Pesaro.

Successivamente, in data 11 febbraio 2000, è stato effettuato un incontro con il Sig. Lippi in rappresentanza dell'ANCI.

Si ritiene che la tariffa, così come di seguito definita, debba essere aggiornata, in coerenza con quanto disposto al comma 4 dello stesso articolo 17 della L.R. n. 71/1997 per la cauzione o garanzia fidejussoria, ogni quattro anni in funzione della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi all'ingrosso e che la stessa debba essere applicata alle cave autorizzate in base alla L.R. n. 71/1997 e successive modifiche.

Il Dirigente del Servizio Tutela e Risanamento Ambientale, con decreto n. 53 del 28 febbraio 2000 ha assegnato la responsabilità del procedimento consistente nella fase di proposta delle tariffe che la Giunta Regionale deve determinare ai sensi dell'articolo 17, L.R. n. 71/1997. Lo stesso decreto è stato nel BURM n. 27 del 9.03.2000.

Il Vice Presidente Spacca con nota n. 6/00/VP del 2 giugno 2000, inviata ai Presidenti U.P.I. - A.N.C.I. - Consulta Attività Estrattive Confindustria Marche, ha convocato per il giorno 8 giugno un incontro su problematiche articolo 17 LR n.71/1997. Nel corso della riunione è stata illustrata l'attività svolta per la definizione delle tariffe.

Il Vice Presidente Spacca con nota n. 12/00/VP del 14 giugno 2000, inviata al Presidente Consulta Attività Estrattive Confindustria Marche, ha convocato per il giorno 21 giugno un incontro sul Piano Regionale Attività Estrattive e per discutere il problema specifico legato alla definizione delle tariffe di cui all'articolo 17 della L.R. n. 71/1997. Nel corso della riunione è stata illustrata l'attività svolta per la definizione delle tariffe.

In relazione a quanto sopra illustrato in ordine alla determinazione delle tariffe si propone di:

1. di stabilire le seguenti tariffe per i materiali utili di cava estratti calcolati in banco:

a) materiali di prevalente uso industriale:

Materiale	Lire/m ³	Euro/m ³
1) sabbia e ghiaia	1.000	0,52
2) marne	600	0,31
3) argille, aggregati argillosi e sabbiosi	600	0,31
4) arenarie	600	0,31
5) conglomerati	600	0,31
6) calcari massicci	1.700	0,88
calcari stratificati	1.700	0,88
materiale detritico	400	0,21
7) gesso	500	0,26

b) materiali di prevalente uso ornamentale o edile quali:

Materiale	Lire/mc	Euro/m ³
1) calcari	1.200	0,62
2) travertino	500	0,26
3) gesso	500	0,26
4) arenaria	500	0,26

2. di stabilire che le tariffe determinate dal presente atto vengano aggiornate ogni quattro anni in funzione della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi all'ingrosso;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

3. di stabilire che le tariffe di cui al punto 1 debbano essere applicate alle cave autorizzate in base all'art. 25 della legge regionale 9 dicembre 1997, n. 71 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Gabriella Massaccesi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VI

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.
Si attesta, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare spesa a carico della Regione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA
E RISANAMENTO AMBIENTALE**
(Arch. Antonio Minetti)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA
GIUNTA REGIONALE**
(Dott. Mario Conti)

(Dott. Bruno BRANDONI)

ll